



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 7/2012

Seduta dell' 11 ottobre 2012

Il giorno 11 ottobre 2012, alle ore 17,00, presso la Sala Roma del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/1225-P-4.23.2 dell'8 ottobre 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione dei verbali della seduta del 2 agosto e della seduta straordinaria del 19 settembre 2012 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**
2. **Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione della nota metodologica e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, relativi alle funzioni di polizia locale (Comuni) ed alle funzioni nel campo dello sviluppo economico - servizi del mercato del lavoro (Province), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (ECONOMIA E FINANZE)**
Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.
3. **Schema di accordo concernente le modalità per la ripartizione delle risorse dei comuni per l'estinzione anticipata del debito per l'anno 2012, di cui all'articolo 16 comma 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (Richiesta ANCI)**
Accordo ai sensi dell'art 16 comma 6 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonche' ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

3-bis Schema di accordo concernente le modalità per applicare le riduzioni finanziarie da imputare a ciascuna Provincia ai sensi dell'articolo 16, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, modificato dall'art 8 comma 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, nonché per ripartire il contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro alle Province per l'anno 2012, di cui all'articolo 17, comma 3-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Accordo ai sensi dell'art 16 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012".

4. Comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze inerente l'aggiornamento dei dati ICI e IMU. (ECONOMIA E FINANZE)

Informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

5. Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2012, 2013 e 2014. (ECONOMIA E FINANZE)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012.

6. Nomine in rappresentanza dell'Ente locale:

- del sig. Corrado Maria Cristiano e della sig.ra Ornella Lamaddalena, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari;
- di Padre Giovanni La Manna, quale componente effettivo, e della dott.ssa Francesca Fugalli, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma;
- delle sigg.re Monica Sabatini e Franca Fantoni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- del dott. **Andrea Radosta**, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.

7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **RUPERTO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **POLILLO**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DELRIO**; il Vice Presidente dell'UPI - **SAITTA**; il Sindaco di Livorno - **COSIMI**; il Sindaco di Pavia - **CATTANEO**; il Presidente della Provincia di Milano - **PODESTA'**; il Presidente della Provincia di Rieti - **MELILLI**; il Presidente della Provincia di Potenza - **LACORAZZA**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CASTRONOVO**.

Il Sottosegretario **RUPERTO**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Cancellieri, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti improrogabili impegni, introduce il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante: «Approvazione dei verbali della seduta del 2 agosto e della seduta straordinaria del 19 settembre 2012 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali».

Non essendovi obiezioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **APPROVA** i verbali della seduta del 2 agosto e della seduta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

straordinaria del 19 settembre 2012 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce quindi il **punto n. 2) dell'o.d.g.**, recante: *«Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione della nota metodologica e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, relativi alle funzioni di polizia locale (Comuni) ed alle funzioni nel campo dello sviluppo economico – servizi del mercato del lavoro (Province), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216»*.

Il Presidente DELRIO, nell'esprimere parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto, manifesta soddisfazione per il recepimento delle osservazioni formulate dall'ANCI in sede tecnica.

Il Presidente MELILLI esprime parere favorevole e chiede di procedere ad una verifica dei dati SOSE dai quali, da una prima lettura, si riscontrano evidenti anomalie che potrebbero falsare i parametri sui quali verificare la virtuosità degli Enti locali.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ESPRIME PARE FAVOREVOLE, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di adozione della nota metodologica e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia, relativi alle funzioni di polizia locale (Comuni) ed alle funzioni nel campo dello sviluppo economico – servizi del mercato del lavoro (Province), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sottosegretario RUPERTO pone all'esame il **punto n. 3) dell'o.d.g.**, recante:
«Schema di accordo concernente le modalità per la ripartizione delle risorse dei comuni per l'estinzione anticipata del debito per l'anno 2012, di cui all'articolo 16 comma 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135».

Il Presidente DELRIO esprime parere favorevole alla stipula dell'accordo precisando che è necessario, al fine di rendere stabile ed efficiente la strutturazione della spesa, che la metodologia di ripartizione applicata per l'anno 2012, comprensiva dei piccoli Comuni non assoggettati al Patto di stabilità, venga utilizzata anche sulle annualità 2013 e 2014.

Il Sindaco COSIMI pone in evidenza la problematica riguardante la norma relativa alle penali della Cassa Depositi e Prestiti sulle estinzioni anticipate dei debiti, sottolineando che l'attuale procedura potrebbe compromettere una quota importante dei risparmi, nell'ordine di circa il 10%.

Ritiene pertanto necessaria una revisione della suddetta norma.

Il Sottosegretario POLILLO fa presente che, per affrontare la problematica sollevata, è necessaria la presenza di rappresentanti della Cassa depositi e prestiti.

Il Presidente MELILLI precisa che c'è stato un precedente normativo, in fase di abbattimento del debito, che ha previsto l'eliminazione delle penali.

Il Sottosegretario POLILLO ribadisce la necessità di portare l'argomento all'attenzione della Cassa Depositi e Prestiti per capire come supplire a questa esigenza e suggerisce di avviare un'istruttoria.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- SANCISCE l'accordo concernente le modalità per la ripartizione delle risorse dei comuni per l'estinzione anticipata del debito per l'anno 2012, di cui all'articolo 16 comma 6 e 6-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il punto n. 3-bis) dell'o.d.g, recante: *«Schema di accordo concernente le modalità per applicare le riduzioni finanziarie da imputare a ciascuna Provincia ai sensi dell'articolo 16, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, modificato dall'art 8 comma 2 del decreto legge recante disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali approvato in Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2012, nonché per ripartire il contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro alle Province per l'anno 2012, di cui all'articolo 17, comma 3-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95»*, e ribadisce che per tale argomento, integrato all'o.d.g su richiesta dell'UPI solo in data 10 ottobre, non si è potuto procedere ad un'istruttoria da parte dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza.

Il Presidente SAITTA prende la parola sottolineando che il processo di accorpamento delle Province richiede un'attenzione particolare dal punto di vista normativo, tenendo in considerazione i tempi necessari per un' idonea attuazione, al fine di non arrecare danni al sistema delle Autonomie locali. Pone come esempio i processi di accorpamento relativi al personale e al settore dei contratti per i quali saranno necessari tempi più lunghi.

Con riferimento allo schema di accordo ribadisce, come detto durante l'ultimo incontro, che tale taglio di 500 milioni di euro, deciso dal Governo e poi approvato dal Parlamento, essendo insostenibile porterà le Province al dissesto.

Ricorda che, in sede tecnica, era stata avanzata una proposta di operazione congiunta per rendere sostenibile il taglio abbattendolo di 200 milioni, recuperando



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

100 milioni stanziati per l'abbattimento del debito e diminuendo il taglio di altri 100 milioni, per arrivare ad un taglio di 300 milioni di euro che, seppur con difficoltà, poteva essere un taglio sostenibile.

Invita il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di far assumere al Governo la responsabilità di tale decisione che avrà come conseguenza il dissesto le Province, a verificare tecnicamente l'insostenibilità del taglio previsto di 500 milioni.

Evidenzia, come già detto in sede tecnica, che si rende necessario apportare una correzione ai meccanismi di calcolo dei consumi intermedi in quanto le realtà delle Province variano da Regione a Regione.

Sottolinea che alcune Province svolgono funzioni molto importanti per conto delle Regioni che non possono essere considerate nel calcolo dei consumi intermedi.

Riferisce che l'UPI è disponibile ad arrivare ad un accordo solo qualora il Governo prenda in considerazione la proposta di effettuare tagli per 300 milioni di euro, tenendo conto delle diverse realtà delle Province e senza effettuare tagli lineari, come nel caso del meccanismo relativo alle spese del personale.

Il Presidente MELILLI fa presente, in merito all'accorpamento delle Province, che sarebbe auspicabile da parte del Governo, a meno di un mese dalla scadenza dell'emanazione dell'atto legislativo di iniziativa governativa, comunicare alle Province come si vuole procedere e se siano state già individuate le figure, a livello territoriale, che dovranno presiedere alle attività necessarie per gli accorpamenti.

Precisa che tale richiesta viene formulata per il rispetto che meritano gli Amministratori locali, che essendo stati eletti dal popolo allo stesso devono rendere conto delle proprie decisioni. Pone come esempio la scelta delle dimissioni anticipate che, nel caso in cui il Governo decida di affidare direttamente ai Presidenti di Provincia la responsabilità dell'accorpamento, potrebbero sembrare agli occhi dell'opinione pubblica una fuga dalle responsabilità.

Riferisce che è intenzione dell'UPI chiedere un appuntamento con il Ministro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Patroni Griffi per avere aggiornamenti su questo tema.

Invita, altresì, il Governo ad assumere un atteggiamento di prudenza rispetto all'emanazione della norma, tenuto conto che si è in attesa che la Corte Costituzionale si pronunci sul ricorso presentato avverso l'articolo 17 della legge n. 135 del 2012.

Il Sottosegretario RUPERTO, constatato che la discussione del punto n. 3-bis iscritto all'o.d.g. si è scissa in due distinti segmenti, prende atto delle osservazioni formulate in merito al processo di accorpamento delle Province e si impegna a riferire in merito al Ministro dell'interno e al Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione, competenti in materia.

Riferisce che il provvedimento sarà emanato, ma che, per ragioni di opportunità, potrebbe slittare di qualche giorno.

Per quanto riguarda l'argomento specifico iscritto al punto n. 3-bis), prende atto delle osservazioni avanzate ma precisa che l'entità del taglio di 500 milioni di euro è una previsione normativa che non può essere modificata in tale sede, nella quale si è chiamati a discutere in merito all'accordo inerente la metodologia di ripartizione di detto taglio.

Sollecita, quindi, l'UPI a pronunciarsi sull'argomento all'ordine del giorno ed a formulare una proposta.

Il Presidente SAITTA ribadisce che l'UPI ha la volontà di trovare un accordo condiviso che tenga conto che il taglio previsto per norma non è sostenibile.

Riferisce che le Province sono pronte a ratificare l'accordo, e mettere a disposizione la metodologia già studiata dall'UPI, che eviterebbe il dissesto delle Province, solo qualora il Governo riveda l'entità dei tagli.

Il Sottosegretario RUPERTO fa presente che c'è comunque una previsione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

normativa che stabilisce che, in assenza di un accordo in sede di Conferenza, si procederà a ripartire in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE.

Pertanto, dichiarando che si terrà conto di tutte le osservazioni sollevate, chiede di poter acquisire la posizione dell'UPI rispetto all'accordo.

Il Presidente SAITTA conferma quanto già dichiarato.

Il Sottosegretario RUPERTO propone di sancire l'accordo, condizionandolo ad un impegno da parte del Governo a verificare la possibilità di procedere con la metodologia che fornirà l'UPI.

Il Presidente PODESTÀ ribadisce che il problema non è sancire l'accordo, ma sancirlo solo dopo aver verificato che sia su base sopportabile per le Province.

Il Sottosegretario RUPERTO invita nuovamente l'UPI ad esprimersi definitivamente sull'accordo, e propone di deliberare acquisendo la metodologia proposta dall'UPI e condizionandone l'applicazione alla risoluzione della problematica riguardante l'annullamento del vincolo di finalità dei 100 milioni di euro.

Il Presidente PODESTÀ chiede una verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze al fine di trovare un punto d'incontro. Inoltre, chiede un'incontro in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, coinvolgendo anche il Ministro della Funzione Pubblica e della semplificazione, per affrontare l'argomento del processo di accorpamento delle Province e le modalità e la tempistica per la realizzazione delle Città Metropolitane.

Il Presidente LACORAZZA conferma la richiesta avanzata dal Presidente Podestà.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Presidente SAITTA, ribadendo la posizione dell'UPI e sottolineando che per i Comuni il Governo ha trovato una soluzione, condiziona l'espressione del parere ad una risposta immediata da parte del Ministero dell'economia e delle finanze sull'accoglimento della richiesta di utilizzare i 100 milioni di euro come abbattimento del taglio, oppure alla eliminazione del vincolo di destinazione d'uso.

Il Sottosegretario POLILLO, premettendo che su alcune problematiche di carattere generale condivide le preoccupazioni dell'UPI, sottolinea che, per una deroga come richiesta dall'UPI, è necessario reperire una copertura finanziaria e successivamente, sulla base di un'analisi dettagliata con la quale dimostrare l'insostenibilità di tali tagli in dettaglio, Provincia per Provincia, chiedere al Parlamento una modifica normativa.

Manifestando la disponibilità del Governo ad accogliere le proposte dell'UPI, al fine di poter avere dei dati oggettivi a supporto della proposta di modifica normativa che dovrà essere avanzata, chiede di sancire l'accordo con le modalità già proposte dal Sottosegretario Ruperto.

Il Presidente SAITTA ribadisce che l'UPI è disponibile a sancire un accordo in data odierna solo se sostenibile dalle Province e quindi, come già verificato dalla metodologia UPI, un accordo con tagli non superiori ai 300 milioni di euro.

Il Sottosegretario POLILLO ribadisce che da parte del Governo c'è la volontà di risolvere i problemi ma di contro, per intraprendere un iter di modifica parlamentare, è necessario avere a supporto un accordo condizionato e dei dati che permettano di dimostrare l'insostenibilità da parte delle Province di tali tagli.

Il Presidente SAITTA torna a sottolineare che da parte delle Province c'è sempre stata collaborazione unita ad un grandissimo senso di responsabilità e ribadisce che



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

nella sede odierna, se il Governo non trova la modalità per ridurre tali tagli, l'accordo non può essere sancito.

Il Presidente LACORAZZA precisa che in sede tecnica era già stata verificata l'insostenibilità dei tagli previsti dagli ultimi provvedimenti assunti dal Governo, e ribadisce che è incomprensibile che in sede politica non si tenga conto di quanto reso palese in sede tecnica.

Il Sottosegretario POLILLO ricorda che, al momento, si sta verificando un grande cambiamento che coinvolge tutto il sistema pubblico, attraverso una logica del controllo penetrante su ciascun centro di spesa.

Dichiara che le valutazioni in sede tecnica sono certamente un elemento di ausilio, ma che, visto il numero delle Province e le diverse realtà portate in evidenza, il Governo dovrebbe verificare, attraverso gli ispettori della Ragioneria Generale dello Stato, la situazione Provincia per Provincia.

Il Presidente PODESTÀ dichiara che sarebbe opportuna tale verifica.

Il Sottosegretario POLILLO sottolinea che la logica dell'ordinamento spinge a non creare contrapposizioni tra lo Stato centrale e le Province, e richiama l'UPI a valutare la situazione per trovare un giusto compromesso che consenta di risolvere il problema.

Il Sottosegretario POLILLO ribadisce l'intenzione del Governo a condizionare l'accordo accogliendo le osservazioni dell'UPI.

Il Presidente MELILLI afferma che il Governo dovrebbe assumersi, a livello politico, la responsabilità di determinate scelte e pone in evidenza che, nonostante le osservazioni già avanzate dall'UPI in merito alla non sostenibilità dei tagli, nella



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

giornata precedente il parlamento ha modificato i tagli futuri per le Province da 1 miliardo ad 1,2 miliardi di euro. Fa infine presente che non si è disposti ad un accordo che risponde ad una logica di dissesto per le Province.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- PRENDE ATTO DEL MANCATO ACCORDO concernente le modalità per applicare le riduzioni finanziarie da imputare a ciascuna Provincia ai sensi dell'articolo 16, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, modificato dall'art 8 comma 2 del decreto legge recante disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli enti territoriali approvato in Consiglio dei Ministri il 4 ottobre 2012, nonché per ripartire il contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro alle Province per l'anno 2012, di cui all'articolo 17, comma 3-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il punto n. 4) dell'o.d.g., recante: «Comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente l'aggiornamento dei dati ICI e IMU».

Il Sottosegretario POLILLO sottolinea che tale comunicazione riguarda l'aggiornamento, previsto per ottobre, delle stime pubblicate il 6 agosto scorso riguardanti l'ICI e l'IMU.

Per quanto riguarda l'ICI, precisa che il dato è stato ricalcolato assumendo a base i nuovi dati forniti dal Ministero degli interni e applicando un nuovo algoritmo, per cercare di correggere le disfunzioni statistiche verificatesi in precedenza.

Per i dati IMU, invece, informa che si è proceduto ad aggiornare i dati sulla base dei versamenti risultati a settembre, anche a seguito della seconda rata relativa all'abitazione principale, nonché delle informazioni di dettaglio fornite dall'Agenzia del territorio con riguardo agli immobili cosiddetti "fantasma".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Precisa che, per i Comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, è stata rivista la stima.

Il Presidente DELRIO dichiara apprezzamento per il lavoro svolto, che ha permesso di correggere alcuni errori e placare diverse preoccupazioni, e sottolinea che, rispetto alla revisione delle stime per l'IMU, rimane aperta la problematica riguardante l'integrazione delle risorse, già portata all'attenzione del Governo nella precedente seduta della Conferenza. In merito, evidenzia che il Governo aveva già dato rassicurazione sull'esclusione, da detti conteggi, della quota IMU di 303 milioni di euro relativa agli immobili di proprietà comunale.

Ribadisce che rimane aperta anche la problematica relativa al gettito ICI 2010 in merito alla revisione della certificazione ISTAT, che ha prodotto una variazione notevole rispetto alle previsioni iniziali. Pone in evidenza che il totale dei tagli subiti dai Comuni su tali voci è quantificabile in più di 700 milioni di euro.

Pertanto, chiede una riesamina da parte del Governo di queste problematiche.

Il Sottosegretario POLILLO, sottolineando che la situazione economica attuale non consente di recuperare molte risorse, dichiara la disponibilità ad un riesame di tali problematiche.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il **punto n. 5) dell'o.d.g.**, recante: «*Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2012, 2013 e 2014.*», e precisa che tale aggiornamento, essendo stato già pubblicato sul sito internet, si considera già reso noto.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- PRENDE ATTO della Comunicazione dell'aggiornamento dell'allegato al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2012, 2013 e 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il punto n. 6) dell'o.d.g. recante:
"Nomine in rappresentanza dell'Ente locale:

– del sig. Corrado Maria Cristiano e della sig.ra Ornella Lamaddalena, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari;

– di Padre Giovanni La Manna, quale componente effettivo, e della dott.ssa Francesca Fugalli, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma;

– delle sigg.re Monica Sabatini e Franca Fantoni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;

– del dott. Andrea Radosta, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ACQUISISCE ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159, la comunicazione delle nomine in rappresentanza dell'Ente territoriale:

– del sig. Corrado Maria Cristiano e della sig.ra Ornella Lamaddalena, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- di Padre Giovanni La Manna, quale componente effettivo, e della dott.ssa Francesca Fugalli, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma;
- delle sigg.re Monica Sabatini e Franca Fantoni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;
- del dott. Andrea Radosta, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Trapani.

Il Sottosegretario RUPERTO introduce il punto n. 7) dell'o.d.g. recante:
"Varie ed eventuali".

Il Presidente DELRIO chiede un approfondimento tecnico, in sede di Conferenza Unificata o Stato-città ed autonomie locali, sul decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 al fine di poter fornire maggiori elementi utili al Parlamento nell'iter di conversione.

Il Sottosegretario RUPERTO rappresenta la disponibilità ad accogliere la richiesta dell'ANCI relativa all'attivazione di un tavolo tecnico in materia.

Non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti e dichiara, alle ore 19,10, conclusi i lavori.

Il Segretario

Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno

Saverio Ruperto

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

Anna Maria Cancellieri